

G. Martinengo; intervento al dibattito generale del Convegno "Conciliare famiglia e lavoro per gli uomini e le donne: dal diritto alla pratica"; 28 febbraio 2004

Convegno "**Conciliare famiglia e lavoro per gli uomini e le donne: dal diritto alla pratica**"  
presentato dall'Associazione francese **AFEM** (associazione donne dell'Europa mediterranea).  
27-28 febbraio 2004 Ferrara - Palazzo Bonacossi

*Intervento di **Gianna Martinengo**, Presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Milano, al dibattito generale tenutosi il 28 febbraio 2004.*

Il ruolo delle donne è in continua crescita nella realtà economica. Cresce il numero di donne occupate. Cresce il lavoro autonomo nei servizi e crescono le imprenditrici, le libere professioniste.

Quindi sì, diventa sempre più significativa ed è per questo che la Camera di Commercio di Milano, oltre a monitorare tante realtà imprenditoriali, presta una particolare attenzione alla realtà dell'impresa al femminile per la quale ha sviluppato diversi progetti diretti, appunto, solo a donne. Un esempio è il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile istituito presso la Camera di Commercio che ha come obiettivo principale quello di promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità tra uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale. Ma anche favorire lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, monitorare la presenza delle donne nell'impresa, attivare iniziative di formazione, facilitare l'accesso al credito e favorire sinergie tra enti pubblici e privati che sostengono l'imprenditoria femminile.

Le imprenditrici sono anche di "seconda generazione" ma la maggior parte è costituita da quelle che per una serie di elementi, ben noti, quali emancipazione, il diffondersi di una cultura paritaria, la maggiore istruzione femminile che ha ormai raggiunto livelli paragonabili se non addirittura superiori a quelli maschili, lo sviluppo dei settori e delle attività terziarie che ha creato numerose opportunità di inserimento lavorativo, scelgono di aprire un'impresa.

La nascita di un'impresa ha motivi diversi, segue storie personali di aspirazioni, di preparazione professionale, a volte anche di hobby, interessi ma anche sogni e speranze. L'impresa è l'occasione per mettere in pratica le proprie idee per cercare, in modo molto umano, di piegare la realtà alla nostra visione, che vuol anche dire dare un servizio, trovare un ruolo all'interno della società, rispondere al bisogno degli altri in modo attento e creativo. Ci vuole fiuto ed intuito, capacità d'ascolto, il senso di sapersi relazionare con gli altri, oltre al sacrificio del lavoro quotidiano, molte volte senza orari. Certo è una dedizione forte che incide ancora di più sulle donne già molto attive a livello della famiglia e delle relazioni sociali. Ed è vero che le donne possiedono intensamente alcune delle caratteristiche adatte per la creazione di un'impresa. Ma possiamo capire anche come sul territorio le diverse realtà abbiano una loro storia, caratteristiche proprie di sviluppo economico e di orientamento settoriale, formule educative tradizionali differenti, strutture che incoraggiano un certo tipo di attività. Ed ecco che le donne possono rispondere a questi richiami così presenti nella loro realtà, che entrano nella loro vita e nelle loro scelte personali. Così si sommano elementi individuali a sollecitazioni esterne e questo può dare origine alla ricca varietà che si presenta distribuita su territori tra loro vicini e con elementi alla fine comuni.

Allegati: dati di CCIA Milano



## ecco a Milano l'impresa al femminile

Il 20% delle imprese della provincia milanese è composta da aziende gestite da donne (63.925 su 325.665 in totale). Di queste il 30% si occupa di commercio, il 26% di attività immobiliari e di noleggio e il 14% di costruzioni. Su 63.925 imprese femminili presenti nella provincia il 49% si trova nel capoluogo. E tra le quasi 1 milione e 900 mila donne in provincia di Milano, in media è il 3,4% che sceglie di diventare imprenditrice. Rispetto al 15% degli uomini. Con picchi femminili a Cerro al Labro (8%), San Zenone (6,6%), Milano (4,9%). Emerge da un'elaborazione della Camera di Commercio su dati 2003 del Registro delle Imprese.

E per valorizzare l'iniziativa delle donne, la Camera di Commercio è attiva con un Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile.

**Settori in gonnella.** Il 33% delle 63.925 aziende rosa milanesi, opera nelle attività immobiliari, di noleggio, informatica e ricerca, il 29% nel commercio, l'11% nel settore manifatturiero. Ma il settore in cui sono più presenti imprese femminili è quello dei servizi (38% sul totale di aziende milanesi), di cui il 79% nei servizi generici e il 20% nelle attività sportive e ricreative. Il 29% nei servizi sociali e nell'istruzione, il 26% negli alberghi e ristorazione e nell'agricoltura. Un peso notevole anche le attività immobiliari (22% sul totale delle aziende milanesi del settore). La stessa percentuale occupano le donne nel settore del commercio, di queste il 60% nel commercio al dettaglio. Nel manifatturiero (11% delle aziende femminili milanesi) il 20% è presente nella realizzazione di articoli di vestiario e nella preparazione di pellicce, il 17% nella stampa e nell'editoria.

	Imprese femminili	Popolazione femminile residente	% donne imprenditrici su totale donne residenti
Cerro al Lambro	176	2193	8,00%
San Zenone al Lambro	114	1725	6,60%
Milano	31.125	632423	4,90%
Cusago	70	1550	4,50%
Nosate	13	319	4,10%
Ozzero	29	704	4,10%
Trezzano sul Naviglio	336	9181	3,70%
Binasco	124	3429	3,60%
Monza	2.226	61022	3,60%
Robecchetto con Induno	79	2192	3,60%
Assago	130	3687	3,50%
Bareggio	281	7969	3,50%
Castano Primo	182	5149	3,50%
Legnano	953	27935	3,40%
Lissone	592	17661	3,40%
Seregno	672	19942	3,40%
<b>Totale Mi. e prov.</b>	<b>63.925</b>	<b>1876263</b>	<b>3,40%</b>
Bollalera sopra Ticino	73	2187	3,30%
Busnago	77	2341	3,30%
Casorezzo	77	2322	3,30%
Magenta	394	11807	3,30%
Turbigo	124	3759	3,30%
Zelo Surrigone	18	549	3,30%
Motta Visconti	100	3131	3,20%
Pogliano Milanese	126	3932	3,20%
Rosate	76	2349	3,20%
Basiglio	131	4196	3,10%
Bernate Ticino	46	1499	3,10%
Carate Brianza	260	8273	3,10%
Cislano	51	1643	3,10%
Lainate	364	11821	3,10%
Magnago	121	3932	3,10%

Muggiò	321	10403	3,10%
Parabiago	381	12177	3,10%
<i>San Colombano al Lambro</i>	<i>109</i>	<i>3551</i>	<i>3,10%</i>
Settimo Milanese	269	8683	3,10%
Buscate	64	2149	3,00%
Desio	540	17870	3,00%
Gaggiano	123	4113	3,00%
Opera	202	6837	3,00%
Pero	158	5200	3,00%
Pozzuolo Martesana	109	3680	3,00%
Agrate Brianza	191	6631	2,90%
Besate	25	874	2,90%
Cassano d'Adda	246	8514	2,90%
Cuggiono	111	3793	2,90%
Cusano Milanino	286	9966	2,90%
Giussano	325	11178	2,90%
Lacchiarella	106	3633	2,90%
Liscate	49	1664	2,90%
Marcallo con Casone	76	2655	2,90%
Melegnano	244	8395	2,90%
Morimondo	16	548	2,90%
Pantighiate	73	2541	2,90%
Segrate	480	16379	2,90%
Senago	277	9638	2,90%
Vimercate	372	13034	2,90%
Concesio sul Naviglio	378	13699	2,80%
Concorezzo	195	6982	2,80%
Corbetta	197	7037	2,80%

Meda	307	10796	2,80%
Rho	726	26156	2,80%
Sedriano	143	5143	2,80%
Settala	82	2903	2,80%
Trezzo sull'Adda	165	5984	2,80%
Vernate	33	1179	2,80%
Zibido San Giacomo	76	2710	2,80%
Arcore	225	8278	2,70%
Artuno	136	5011	2,70%
Biassono	150	5616	2,70%
Lesmo	90	3321	2,70%
Masate	34	1263	2,70%
Pieve Emanuele	226	8396	2,70%
Truccazzano	59	2156	2,70%
Veduggio al Lambro	106	3887	2,70%
Vercizzo	43	1566	2,70%
Abbiategrosso	374	14485	2,60%
Aicurzio	26	1018	2,60%
Arconate	71	2771	2,60%
Busto Garolfo	167	6417	2,60%
Cavenago di Brianza	80	3074	2,60%
Cesano Maderno	432	16649	2,60%
Dairago	61	2336	2,60%
Crezzago	27	1051	2,60%
Inveruno	110	4222	2,60%
Macherio	86	3352	2,60%
Misinto	54	2091	2,60%
Pessano con Bomago	110	4203	2,60%
Ronco Briantino	40	1558	2,60%
Trezzano Rosa	49	1893	2,60%
Vignate	103	3950	2,60%
Villasanta	174	6719	2,60%
Albate	67	2675	2,50%
Barlassina	75	3038	2,50%
Bastiano	36	1420	2,50%
Briosco	72	2830	2,50%
Cassina de' Pecchi	158	6246	2,50%
Cornaredo	245	9984	2,50%
Comate d'Adda	118	4696	2,50%
Corsico	426	16823	2,50%
Melzo	245	9672	2,50%
Paullo	129	5135	2,50%
Pozzo d'Adda	43	1751	2,50%
Rodano	55	2162	2,50%
Sesto San Giovanni	1.004	39439	2,50%
Seveso	236	9590	2,50%
Veduggio con Colzano	53	2128	2,50%
Arese	230	9511	2,40%
Bellinzago Lombardo	43	1807	2,40%
Brugherio	370	15669	2,40%
Calvignasco	12	495	2,40%
Cologno Monzese	585	24153	2,40%
Gorgonzola	215	9111	2,40%
Inzago	109	4560	2,40%
Lentate sul Seveso	176	7269	2,40%
Nerviano	208	8536	2,40%
Novate Milanese	252	10329	2,40%
Omago	42	1765	2,40%
Ossona	46	1882	2,40%
Peschiera Borromeo	241	10110	2,40%
Sovico	87	3659	2,40%
Usmate Velate	103	4368	2,40%
Vizzolo Predabissi	49	2016	2,40%
Bovisio-Masciago	154	6793	2,30%
Bresso	317	13863	2,30%
Burago di Molgora	47	2066	2,30%
Carpiano	28	1227	2,30%
Carbagnate Milanese	323	13898	2,30%
Nova Milanese	260	11083	2,30%
Robecco sul Naviglio	71	3056	2,30%
Rozzano	411	18128	2,30%
Triuggio	90	3936	2,30%
Albairate	46	2076	2,20%
Bellusco	70	3113	2,20%
Bemareggio	90	4148	2,20%
Buccinasco	284	12798	2,20%

Cambiago	54	2437	2,20%
Casarile	39	1785	2,20%
Cesano Boscone	264	12169	2,20%
Colturano	21	936	2,20%
Cormano	201	9278	2,20%
Correzzana	20	919	2,20%
Dresano	26	1181	2,20%
Mesero	39	1742	2,20%
Solaro	136	6132	2,20%
Tribiano	24	1097	2,20%
Varedo	141	6471	2,20%
Verano Brianza	100	4467	2,20%
Vimodrone	157	7223	2,20%
Besana in Brianza	155	7314	2,10%
Bollate	491	23460	2,10%
Cinisello Balsamo	803	37454	2,10%
Gessate	60	2829	2,10%
Guido Visconti	14	657	2,10%
Limbate	331	15447	2,10%
Paderno Dugnano	483	23010	2,10%
Renate	39	1895	2,10%
Rescaldina	138	6628	2,10%
San Donato Milanese	341	16028	2,10%
San Giorgio su Legnano	67	3182	2,10%
San Giuliano Milanese	343	15963	2,10%
Bubbiano	14	714	2,00%
Canegrate	117	5997	2,00%
Caponago	46	2281	2,00%
Carimate	73	3647	2,00%
Cogliate	77	3835	2,00%
Lazrate	66	3244	2,00%
Locate di Triulzi	83	4176	2,00%
Mezzago	35	1780	2,00%
Pioltello	320	15908	2,00%
Vittuone	76	3829	2,00%
Carugate	122	6370	1,90%
Noviglio	26	1356	1,90%
Pregnana Milanese	58	3048	1,90%
Sulbiate	32	1689	1,90%
Cassinetta di Lugagnano	14	769	1,80%
Ceriano Laghetto	51	2789	1,80%
Cesate	116	6275	1,80%
Mediglia	93	5119	1,80%
Roncello	20	1206	1,70%
Vanzago	59	3491	1,70%
Vaprio d'Adda	60	3453	1,70%
Bussero	68	4291	1,60%
Camparada	13	887	1,50%
San Vittore Olona	47	3839	1,20%
Santo Stefano Ticino	22	2005	1,10%
Cerro Maggiore	49	7104	0,70%

## conciliare famiglia e lavoro per le donne e gli uomini: dal diritto alla pratica



Ministero per la Pari Opportunità  
Viale Mazzini, 161 - 00185 Roma

Ministère de l'Égalité des Chances (Italie)  
11 rue de Valenciennes - 75011 Paris

## concilier famille et travail pour les femmes et les hommes: du droit à la pratique

Dans le patronage du Ministère de l'Égalité des Chances (Italie)

VENERDI 27 FEBBRAIO 2004

16.00 - 16.30

Accoglienza, registrazione e distribuzione dossier informativi

16.30 - 17.30

### APERTURA DEI LAVORI

Presidenza: **Ana COUCELLO**, *Presidente dell'AFEM (Portogallo)*  
Messaggio del Presidente della Commissione Europea, **Romano PRODI**  
Messaggio della Presidente onoraria dell'AFEM, **Marcelle DEVAUD** - presentato da **Micheline GALABERT**, fondatrice ed Amministratrice dell'AFEM

- Gaetano SATERIALE**, *Sindaco di Ferrara*
- Pier Giorgio DALL'ACQUA**, *Presidente della Provincia di Ferrara*
- Lydia LA RIVIERE ZJIEDEL**, *Presidente della Lobby Europea delle Donne*
- Cesare SALVI**, *Vicepresidente del Senato, già Ministro del Lavoro*

17.30 - 19.00

Conciliare famiglia e lavoro per le donne e gli uomini: dal diritto alla pratica

Presidenza: **Ana COUCELLO**, *Presidente dell'AFEM (Portogallo)*

### I - La rete del progetto (1)

- Italia:** Provincia di Potenza; Urbanima LUPT-Università di Napoli Federico II; Polis; Impresa Donna-Lega Coop Lombardia; Associazione Orlando; Provincia di Ferrara
- Francia:** Associazione Française des Femmes Juristes
- Gravia:** Kekmokop; Lega Ellenica per i diritti delle donne
- Portogallo:** Commissione per la Parità e i Diritti delle Donne; Commissione per la Parità nel lavoro e nell'impiego; Graal «Gruppo d'Azione Donne» (SBSI); Rete Portoghese di Giovani per le Pari Opportunità

### II - Il contesto giuridico e sociologico della ricerca delle esperte (2)

Contesto giuridico: **Annick MASSELOT**, *Università di Leeds*  
Contesto sociologico: **Loukia MOUSSOUROU**, *Università del Pantheon, Atene*

(1) Schede informative sui partners sono disponibili all'accoglienza

(2) Sintesi dei curriculum delle esperte sono inclusi nei dossier informativi

VENDREDI 27 FEVRIER 2004

16.00 - 16.30

Accueil, enregistrement et remise de documentation

16.30 - 17.30

### SEANCE D'OUVERTURE

Présidente: **Ana COUCELLO**, *Présidente de l'AFEM (Portugal)*  
Message du Président de la Commission Européenne, **Romano PRODI**  
Message de la Présidente d'honneur de l'AFEM, **Marcelle DEVAUD** - présenté par **Micheline GALABERT**, fondatrice et Administratrice de l'AFEM

- Gaetano SATERIALE**, *Maire de Ferrara*
- Pier Giorgio DALL'ACQUA**, *Président de la Province de Ferrara*
- Lydia LA RIVIERE ZJIEDEL**, *Présidente du Lobby Européen des Femmes*
- Cesare SALVI**, *Vice-président du Sénat et ancien Ministre du Travail*

17.30 - 19.00

Concilier famille et travail pour les femmes et les hommes: du droit à la pratique

Présidence: **Ana COUCELLO**, *Présidente de l'AFEM (Portugal)*

### I - Le réseau du projet (1)

- Italia:** Province de Potenza; Urbanima L.U.P.T. - Université Frédéric II de Naples; Polis; Impresa donna- Legacoop Lombardia; Association Orlando; Province de Ferrara
- Francia:** Association Française des Femmes Juristes
- Gravia:** Kekmokop; Ligue Hellénique pour les Droits des Femmes
- Portogallo:** Commission pour l'Égalité et les Droits des Femmes; Commission pour l'Égalité au Travail et à l'Emploi; Graal; Groupe d'Action Femmes (SBSI); Réseau Portugais des Jeunes pour l'Égalité des Chances entre les Femmes et les Hommes

### II - Le contexte juridique et sociologique de l'étude des expertes (2)

Contexte juridique: **Annick MASSELOT**, *Université de Leeds*  
Contexte sociologique: **Loukia MOUSSOUROU**, *Université du Pantheon, Athènes*

(1) Des informations sur les partenaires sont disponibles à l'accueil

(2) Des biographies succinctes des expertes sont incluses dans les dossiers des participant(e)s

conciliare famiglia e lavoro  
per le donne e gli uomini: dal diritto alla pratica

concilier famille et travail  
pour les femmes et les hommes: du droit à la pratique

Questo progetto è stato realizzato dall'AFEM (Associazione Donne Europa Meridionale) con il sostegno della Commissione Europea (V Programma Quadro Comunitario) in materia di P.O. tra donne e uomini, del Governo francese (greco e portoghese). Partner per l'Italia: Provincia di Ferrara, Provincia di Potenza, Impresa Donna Legacoop Lombardia, Ass. Orlando, POLIS, Urbanima L.U.P.T. Università di Napoli Federico II

Ce projet a été réalisé grâce au soutien de la Commission européenne (5<sup>e</sup> Programme concernant la stratégie-cadre communautaire en matière d'égalité entre les femmes et les hommes). Il a reçu le soutien des Gouvernements français, grec et portugais, ainsi que de la Province de Ferrara; la Province de Potenza; Impresa Donna Legacoop Lombardia; Ass. Orlando; POLIS; Urbanima L.U.P.T. Université Frédéric II de Naples